



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> ECONOMIA DEL MARE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Art.41 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n.26, Presa d'atto della rimodulazione degli interventi ricompresi nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" approvato con la D.G.R.n. 758 del 2 ottobre 2009. Individuazione dei criteri e delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____	_____	_____
	IL DIRETTORE	L' ASSESSORE	IL DIRETTORE L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE	<input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione <u>28/04/2014 - prot. 222</u>		
ISTRUTTORIA:	_____ _____ _____ _____		
_____	_____		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____	_____		
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE		

Oggetto: Art.41 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n.26, Presa d'atto della rimodulazione degli interventi ricompresi nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" approvato con la D.G.R.n. 758 del 2 ottobre 2009. Individuazione dei criteri e delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 20 Novembre 2001, n. 25 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione.*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n.148 del 12/06/2013 concernente:modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e in particolare la successiva D.G.R. n.382 del 12/11/2013, avente ad oggetto "integrazione della deliberazione della G.R. n.148 del 12/06/2013" che ha, tra l'altro, ridefinito le competenze di alcune direzioni regionali, modificando la precedente deliberazione della G.R. n.148/2013;

VISTO in particolare, il Regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11 concernente:"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002,n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) ed in particolare l'art.I che modifica la denominazione di alcune direzioni regionali e l'art.2 che sostituisce l'allegato "B" del R.R. n.1/2002, nel quale sono elencate le funzioni delle Direzioni regionali;

RICHIAMATA la nota prot.n.266726 del 10/07/2013, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle Direzioni regionali ai sensi della L.R. 28 giugno 2013,n.4", con la quale il Presidente della Regione, in virtù del regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11, detta i principi e i criteri per un complessivo riordino dell'organizzazione delle strutture della Giunta;

VISTA la D.G.R. n.90 del 30/04/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Attività Produttive*" alla Dr.ssa Rosanna Bellotti;

VISTA la Determinazione dirigenziale B03069 del 17/07/2013 del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, concernente la riorganizzazione delle

strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione , secondo le disposizioni di cui all'atto n. B02972 del 12/07/2013 in cui è prevista l'Area "Economia del mare";

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata Determinazione dirigenziale sono incardinate in capo all'Area "*Economia del mare*" della Direzione regionale "Sviluppo Economico e Attività Produttive", alcune delle attività precedentemente svolte nell'ambito delle competenze dell'area "Sviluppo dell'impresa turistica e utilizzazione del demanio per finalità turistica" tra le quali è ricompresa anche quella relativa alla "*attuazione del piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del Litorale laziale*";

VISTO l'Atto di Organizzazione n.B 03565 dell'08/08/2013 concernente: conferimento di incarico di dirigente dell'Area "*Economia del Mare*" della Direzione regionale "*Sviluppo Economico e Attività Produttive*" alla Dr.ssa Iadarola Grazia Maria;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G 02889 del 22/11/2013 concernente: "assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base denominate aree ed uffici della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

VISTA la determinazione Dirigenziale n. G 01509 dell'11/02/2014 con la quale il funzionario dell'Area "*Economia del Mare*" Dr.Alessandro Antonini è stato individuato coordinatore regionale per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26, concernente la Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008, e in particolare l'art. 41, che tra l'altro prevede al:

- comma 1) la Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione del lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani;
- commi 2 e 4) l'istituzione di un fondo straordinario con l'istituzione di un apposito capitolo di spesa nel Bilancio regionale con uno stanziamento iniziale di € 10.000.000,00 a valere sugli esercizi finanziari 2008,2009 e 2010;
- comma 3) per la gestione del suddetto "fondo" la Regione si avvale della Soc. Litorale S.p.A., che lo gestisce sulla base di una apposita convenzione;

VISTA altresì la L.R.n.32 del 24/12/2008 (legge finanziaria anno 2009) che ha incrementato la disponibilità sul capitolo di spesa n. B 44516 di ulteriori € 25.000.000,00, portando la consistenza del "Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale del Lazio" alla somma pari a € 55.000.000,00 ;

VISTA la D.G.R. n. 799 del 31 ottobre 2008 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale nei 22 comuni del litorale laziale e nei 2 comuni isolani;

VISTA la D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2009, con la quale è stato approvato il Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale di cui all'articolo 41 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, con un investimento complessivo di € 54.304.847,59, di cui € 48.433,097,07 a carico del bilancio della Regione e il restante a carico dei 24 comuni del litorale laziale;

VISTA la D.G.R. n. 330 del 12 luglio 2010 avente per oggetto: "*Articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Modifica della D.G.R. n. 758 del 2/10/2009 con particolare riguardo all'assegnazione alla Direzione regionale competente per materia delle attività istruttorie in*

precedenza affidate alla Società Litorale S.p.A e all'attribuzione alla Società Litorale S.p.A. del solo ruolo di soggetto gestore del "Fondo Straordinario" ed erogatore dei contributi ai comuni del litorale laziale;

VISTA la Legge regionale 10 agosto 2010 n. 3 "*Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio*" che, al comma 1) punto d) dell'art. 8, autorizza Sviluppo Lazio S.p.a. ad assumere le iniziative necessarie per la messa in liquidazione o la fusione, anche con altre società regionali, delle società Litorale S.p.a. e Risorsa S.r.l.;

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 466 del 22/10/2010, concernente la fusione per incorporazione della società Litorale S.p.a. e della società Sviluppo Lazio S.p.a., che attribuisce alla società incorporante Sviluppo Lazio S.p.a. la gestione dei Fondi Regionali precedentemente affidati alla società incorporata Litorale S.p.a., tra cui il Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale di cui alla L.R. 26/2007 art. 41);

CONSIDERATO pertanto che le attività relative alla gestione del Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale di cui alla L.R. 26/2007 art. 41, originariamente regolate, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, dalla Convenzione Rep. Cron. 10341/2008, sono trasferite a Sviluppo Lazio S.p.A., e che le stesse sono state prorogate fino al 31/12/2014 con la Det.ne del Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" n. A0746 del 7/02/2012;

CONSIDERATO pertanto che nel corso dell'esercizio finanziario 2010 la disponibilità del capitolo di spesa n. B 44516 è stata rimodulata fino a ricondurla alla consistenza complessiva di € 27.000.000,00;

ATTESO che la succitata D.G.R.n. 758/2009 ha demandato a successivo atto dirigenziale l'individuazione delle procedure per il trattamento dei progetti e il modello organizzativo per il sistema di attuazione e dei controlli comprese le attività di assistenza di Litorale S.p.a., ora Sviluppo Lazio S.p.a.;

CONSIDERATO inoltre che per sopravvenute esigenze riconducibili alla necessità di riduzione della spesa pubblica e, in alcuni casi, al conseguente rispetto del "patto di stabilità", i comuni del litorale laziale hanno formalizzato l'interesse a realizzare parzialmente i progetti inseriti nel "Piano degli interventi" così come approvato con la D.G.R.n.758/2009;

OSSERVATO che i comuni del litorale laziale, ad eccezione delle amm.ni com.li di Civitavecchia (per n.2 progetti) e Itri (per n.1 progetto), hanno provveduto ad approvare formalmente e a trasmettere alla Regione Lazio i progetti definitivi/esecutivi degli interventi rimodulati in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Lazio nel prendere atto delle motivazioni sulla cui base le Amministrazioni beneficiarie hanno proposto la rimodulazione dei progetti, sia nel numero che nella consistenza di spesa, tenuto conto che i suddetti progetti risultano coerenti con gli indirizzi della D.G.R. n.758/2009, ha proceduto, nel corso degli anni 2012 e 2013, ad ammetterli al contributo, con specifiche determinazioni dirigenziali (ad eccezione per n. 2 interventi relativi al Comune di Civitavecchia e per n.1 intervento relativo al Comune di Itri);

PRESO ATTO, che della rimodulazione effettuata da parte dei soggetti attuatori e che gli interventi, di cui alla tabella allegata alla suddetta D.G.R. n. 758/2009, risultano rimodulati come indicato nella tabella riepilogativa di cui all'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione;

TENUTO CONTO che nel corso degli anni 2012-2014 sono state avviate, da parte dei comuni interessati, le procedure per la realizzazione dei lavori e che, nella maggior parte dei casi, è previsto il completamento degli stessi nel corso del corrente anno, anche in relazione all'intervenuta disponibilità di cassa, afferente il "Fondo Straordinario", a seguito dell'attuazione del D.L.n.35/2011;

CONSIDERATO che, in conseguenza delle rimodulazioni operate dalle Amministrazioni comunali beneficiarie, la spesa prevista per la realizzazione degli interventi risulta rimodulata da € 54.304.847,59 (spesa prevista nella D.G.R. n.758/09) a € **28.620.758,69** e che pertanto il corrispondente contributo da erogare ai soggetti attuatori viene rideterminato da € 48.433.097,07 a € **24.528.565,94** ;

TENUTO CONTO pertanto che l'ammontare degli impegni contabili assunti sul competente capitolo di spesa del Bilancio regionale ammonta complessivamente a € **27.000.000,00**;

CONSIDERATO che risultano accertate al momento, per quanto sopra rappresentato, risorse finanziarie non utilizzate per complessivi € **2.471.434,06**, rispetto agli impegni contabili assunti sul bilancio regionale, seppur perenti agli effetti amministrativi e regolarmente ricogniti con Decreto del Presidente della G.R. ed al lordo delle ulteriori economie derivanti dai ribassi d'asta contrattuali, eventualmente non utilizzate ;

TENUTO CONTO che, in attuazione delle disposizione della D.G.R. 758/2009, con la Det.ne Dir.le n. 4624 del 21/05/2012, pubblicata sul supplemento ordinario n.37 al BURL n.22 del 14/06/2012, sono state approvate le "Linee guida" relative alle procedure per il trattamento dei dati e modello organizzativo ivi comprese le attività di assistenza di Sviluppo Lazio S.p.A,

CONSIDERATO che in particolare le suddette "Linee Guida" prevedono, tra l'altro, che :*"...l'importo derivante dal mancato utilizzo del ribasso d'asta andrà ad incrementare eventuali economie determinatesi nella fase istruttoria e finale, che saranno destinate a finanziare eventuali interventi di completamento che si rendessero necessari per la completa fruibilità dei progetti ammessi a contributo"* [Punto D) comma 6];

RITENUTO opportuno destinare l'attuale ammontare delle risorse finanziarie non utilizzate registrate a valere sugli impegni contabili di spesa assunti sul Bilancio regionale e le ulteriori economie che eventualmente potranno risultare in fase istruttoria e finale, per finanziare le opere di completamento e i lavori complementari (quest'ultimi così come definiti agli artt.57 e 147 del D.Lgs.n.163/2006) che si rendessero necessari per la realizzazione di lotti di completamento funzionali ai progetti ammessi a contributo in virtù della D.G.R.n.758/2009;

RITENUTO altresì di dare mandato alla Direzione regionale "Sviluppo Economico e Attività Produttive" di porre in essere gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni contenute nel presente atto;

RITENUTO inoltre necessario individuare i seguenti indirizzi e modalità attuative per l'utilizzo delle economie prodotte nel corso della realizzazione del " Piano degli interventi":

1) i comuni del litorale laziale, ivi compresi i n.2 comuni isolani, potranno presentare le proposte di manifestazioni di interesse per la realizzazione dei lavori di completamento e complementari (quest'ultimi così come definiti all'art.147 del D.Lgs.n.163/2006) riferiti a interventi già attivati alla data di pubblicazione del presente atto fino alla concorrenza di una spesa massima ammissibile pari

a € 400.000,00 per interventi previsti **in obiettivo I** e pari a € 200.000,00 per interventi previsti **in obiettivo II**, con un contributo atteso pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile e dovranno risultare conformi ai contenuti previsti agli artt. 3) e 4) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse approvato con la D.G.R. n.799/2008, che di seguito si riportano:

- a) abbattimento delle barriere architettoniche per l'accessibilità al mare e fruibilità degli arenili, per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso e di attrezzature ed impianti eco-sostenibili (fotovoltaico, riciclo delle acque etc.), nonché dotazione di ausili per disabili per l'accesso alla spiaggia ed al mare (interventi ricompresi in obiettivo II del Piano);*
- b) riqualificazione e miglioramento dell'arredo urbano anche mediante l'utilizzo di materiale eco-compatibili e delle aree di sosta/parcheggio (interventi ricompresi in obiettivo I del Piano);*
- c) realizzazione di piste/percorsi ciclabili e pedonali sul lungomare (interventi ricompresi in obiettivo I del Piano);*
- d) interventi di integrazione della funzionalità delle strade di accesso ai centri storici ed ai contesti urbani prospicienti la costa, strettamente connessi al lungomare, nonché il recupero e la valorizzazione delle aree degradate (interventi ricompresi in obiettivo I del Piano).*

2) I soggetti proponenti, ai fini della formulazione delle proposte dovranno attestare:

- la coerenza della proposta rispetto alla programmazione settoriale di riferimento (comunale e/o regionale);
- la conformità alle prescrizioni e vincoli di natura urbanistica e paesaggistica;
- la continuità funzionale con interventi realizzati e/o realizzandi nel territorio comunale, a valere sul finanziamento di cui alla L.R.n.26/2007 art.41);
- l'attualità della disponibilità del sito, oggetto dell'intervento, al momento della presentazione della manifestazione di interesse;

a) potranno essere prese in considerazione anche proposte di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di opere riferite a lavori che seppur conclusi alla data del presente atto risultano comunque iniziati nell'anno 2014, la cui realizzazione è stata finanziata esclusivamente con risorse afferenti il bilancio comunale;

b) costituiranno elemento di priorità nella selezione della manifestazione di interesse i seguenti elementi:

-una compartecipazione comunale alla spesa complessiva in percentuale superiore al 20% (la suddetta priorità sarà graduata in base alla percentuale aggiuntiva eventualmente proposta dal soggetto attuatore);

-la necessità di ripristino di condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità del territorio costiero laziale con particolare riguardo all'attuazione delle norme vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche. Tale necessità dovrà essere dimostrata come intervenuta ed evidenziatasi successivamente alla data dell'originario atto di concessione del beneficio finanziario da parte della Regione;

- la continuità funzionale con interventi realizzati e/o realizzandi nel territorio comunale, a valere sul finanziamento di cui alla L.R.n.26/2007 art.41);
- il livello di "definizione" del progetto oggetto della manifestazione di interesse proposta alla valutazione regionale;

- crono-programma inferiore a 12 mesi per la realizzazione delle opere previste.

c) la Direzione regionale “*Sviluppo economico e attività produttive*” con proprio atto disciplinerà e attiverà le procedure per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli enti attuatori ricompresi nel citato “Piano”, finalizzati al completamento e alla realizzazione dei lavori complementari (quest’ultimi così come definiti agli artt.nn. 57 e 147 del D.Lgs.n.163/2006 e comunque non compresi nel progetto iniziale né nel contratto originario) al fine di realizzare lotti di completamento funzionali ai progetti ammessi a contributo in virtù della D.G.R.n.758/2009;

d) con atto del Direttore della Direzione regionale “*Sviluppo economico e attività produttive*” sarà istituito un apposito *Tavolo tecnico* che avrà il compito di valutare le suddette istanze al fine di ripartire le citate economie;

RITENUTO opportuno, al fine di quantificare esattamente le risorse finanziarie non utilizzate, di procedere all’attivazione di tutti gli interventi previsti e pertanto di stabilire che entro trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto, a pena di decadenza dal beneficio, i comuni di Civitavecchia e di Itri dovranno trasmettere alla Regione Lazio la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria a definire i relativi progetti “*esecutivi-cantierabili*”, in virtù della normativa vigente in materia, con riferimento a opere già ricomprese nel “*Piano degli interventi straordinari*”, di cui alla D.G.R. n.758/2009 e, successivamente rimodulate dagli stessi soggetti proponenti. Decorso inutilmente il succitato termine, la Direzione regionale competente attiverà le procedure per l’esclusione dal beneficio finanziario dei succitati comuni e per la quantificazione delle ulteriori economie di spesa;

RITENUTO opportuno infine, per tutto quanto sopra visto e considerato, provvedere alla presa d’atto della tabella “A” allegata alla presente determinazione, di cui fa parte integrante, concernente la rimodulazione e l’aggiornamento della tabella allegata alla suddetta D.G.R. n. 758/2009;

tutto quanto sopra visto e considerato

DELIBERA

In conformità con le premesse che si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto e di approvare la rimodulazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale*” di cui all’art. 41 della legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26”, così come proposti dai comuni del litorale e delle isole del Lazio e, così come individuato nella tabella “A” allegata alla presente, di cui fa parte integrante, modificativa e aggiornativa della tabella allegata alla D.G.R. n. 758/2009, concernente l’individuazione degli interventi ammissibili a contributo ai sensi della citata Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26, art. 41);
2. di destinare le risorse finanziarie non utilizzate e le ulteriori economie, determinate in fase istruttoria e finale degli interventi ricompresi nel Piano, per finanziare le opere di completamento e i lavori complementari (quest’ultimi così come definiti agli artt.nn. 57 e 147 del D.Lgs.n.163/2006) che si rendessero necessari per la realizzazione di lotti di completamento funzionali ai progetti ammessi a contributo in virtù della D.G.R.n.758/2009;

3. dare mandato alla Direzione regionale “Sviluppo Economico e Attività Produttive” di porre in essere gli adempimenti connessi all’attuazione delle disposizioni contenute nel presente atto;
4. di individuare i seguenti indirizzi e modalità attuative per l’utilizzo delle economie prodotte nel corso della realizzazione del “ *Piano straordinario degli interventi*”:

a) i comuni del litorale laziale, ivi compresi i n.2 comuni isolani, potranno presentare le proposte di manifestazioni di interesse per la realizzazione dei lavori di completamento e complementari (quest’ultimi come definiti agli artt. nn. 57 e 147 del D.Lgs.n.163/2006) riferiti a interventi già attivati alla data di pubblicazione del presente atto fino alla concorrenza di una spesa massima ammissibile pari a € **400.000,00** per interventi previsti **in obiettivo I** e pari a € **200.000,00** per interventi previsti **in obiettivo II**, con un contributo atteso pari all’80% della spesa ritenuta ammissibile e dovranno risultare conformi ai contenuti previsti agli artt. 3) e 4) dell’Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse approvato con la D.G.R. n.799/2008, che di seguito si riportano:

I- abbattimento delle barriere architettoniche per l’accessibilità al mare e fruibilità degli arenili, per l’assistenza, la sicurezza e il primo soccorso e di attrezzature ed impianti eco-sostenibili (fotovoltaico, riciclo delle acque etc.), nonché dotazione di ausili per disabili per l’accesso alla spiaggia ed al mare (interventi ricompresi in obiettivo II del Piano);

II- riqualificazione e miglioramento dell’arredo urbano anche mediante l’utilizzo di materiale eco-compatibili e delle aree di sosta/parcheggio (interventi ricompresi in obiettivo I del Piano);

III- realizzazione di piste/percorsi ciclabili e pedonali sul lungomare (interventi ricompresi in obiettivo I del Piano);

IV- interventi di integrazione della funzionalità delle strade di accesso ai centri storici ed ai contesti urbani prospicienti la costa, strettamente connessi al lungomare, nonché il recupero e la valorizzazione delle aree degradate (interventi ricompresi in obiettivo I del Piano).

I soggetti proponenti, ai fini della formulazione delle proposte dovranno considerare:

- la coerenza della proposta rispetto alla programmazione settoriale di riferimento (comunale e/o regionale);
- la conformità alle prescrizioni e vincoli di natura urbanistica e paesaggistica;
- la continuità funzionale con interventi realizzati e/o realizzandi nel territorio comunale, sia a valere sul finanziamento di cui alla L.R.n.26/2007 art.41) che di altre leggi regionali di settore;
- l’attualità della disponibilità del sito, oggetto dell’intervento, al momento della *presentazione della manifestazione di interesse*;

a) potranno essere prese in considerazione anche proposte di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di opere riferite a lavori che seppur conclusi (o già attivati) alla data del presente atto risultano iniziati successivamente alla data di pubblicazione del presente atto e comunque nell’anno

2014, la cui realizzazione è stata finanziata esclusivamente con risorse afferenti il bilancio comunale del soggetto proponente;

b) costituiranno elemento di priorità nella selezione della manifestazione di interesse i seguenti elementi:

- una compartecipazione comunale alla spesa complessiva in percentuale superiore al 20% (la suddetta priorità sarà graduata in base alla percentuale aggiuntiva eventualmente proposta dal soggetto attuatore);

- la necessità di ripristino di condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità del territorio costiero laziale con particolare riguardo all'attuazione delle norme vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche. Tale necessità dovrà essere dimostrata come intervenuta ed evidenziata successivamente alla data dell'originario atto di concessione del beneficio finanziario da parte della Regione;

- la continuità funzionale con interventi realizzati e/o realizzandi nel territorio comunale , a valere sul finanziamento di cui alla L.R.n.26/2007 art.41);

- il livello di "definizione" del progetto oggetto della manifestazione di interesse proposta alla valutazione regionale;

- crono-programma di progetto inferiore a 12 mesi per la realizzazione delle opere previste.

c) di dare mandato alla Direzione regionale "*Sviluppo economico e attività produttive*" di attivare le procedure di raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli enti attuatori ricompresi nel citato "*Piano straordinario degli interventi*" finalizzati al completamento e alla realizzazione dei lavori complementari (quest'ultimi come definiti agli artt. nn. 57 e 147 del D.Lgs.n.163/2006) al fine di realizzare lotti di completamento funzionali ai progetti ammessi a contributo in virtù della D.G.R.n.758/2009;

d) con atto del Direttore della Direzione regionale "*Sviluppo economico e attività produttive*" sarà istituito apposito Tavolo tecnico che avrà il compito di valutare le suddette istanze al fine di ripartire le citate economie;

5. di stabilire che entro trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto, a pena di decadenza dal beneficio, i comuni di Civitavecchia (RM) e di Itri (LT) dovranno trasmettere alla Regione Lazio la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria a definire i relativi progetti "*esecutivi-cantierabili*" con riferimento a opere già ricomprese nel "*Piano degli interventi straordinari*", di cui alla D.G.R. n.758/2009 e, successivamente rimodulati dagli stessi soggetti proponenti. Decorso inutilmente il suddetto termine, la Direzione regionale competente attiverà le procedure per l'esclusione dal beneficio finanziario dei suddetti comuni e per la quantificazione delle ulteriori economie di spesa;

Il presidente pone ai voti, a norma di legge, la suesposta proposta di delibera che risulta approvata all'unanimità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito regionale: www.regione.lazio.it